

Interi...*ma non troppo* : ritagli di interi postali d'Italia

Dario Lorenzetti

Motivazione - Questa raccolta vuole segnalare un impiego abbastanza curioso e non comune cui sono stati soggetti gli interi postali sin dalla loro prima comparsa fino a tempi recenti: quello cioè dei RITAGLI, ovvero le impronte di affrancatura ricavate dagli interi postali e usate come normali francobolli adesivi. L'amministrazione postale italiana ha sempre vietato esplicitamente questo utilizzo improprio perché l'intero si ritiene obliterato pure se l'annullo non colpisce la vignetta riprodotte il valore facciale, per cui, almeno ipoteticamente, i ritagli potrebbero derivare da interi già usati. La norma fu introdotta in Italia nel 1889 con la comparsa sugli interi postali di francobolli identici agli adesivi: " *I francobolli impressi sulle cartoline o sui biglietti, che ne fossero staccati, non sono validi per altri usi* " (art.34 del Regolamento generale del 1889). Tale testo è stato ripreso in tutti i regolamenti successivi. Un secolo dopo, quello del 1982 confermava che " *I francobolli impressi sulle cartoline e sui biglietti postali **non** sono validi per altri usi*".

Le affrancature effettuate con i ritagli di ebbero una giustificazione nella seconda guerra mondiale a causa della carenza di francobolli, operazione non altrettanto giustificata nei tempi di pace. Raramente però si trattava di una vera frode per utilizzare impronte di interi già viaggiati e con annulli non facilmente decifrabili; più generalmente, le impronte venivano ritagliate da interi scritti e mai utilizzati o per recuperare la parte *RISPOSTA* di cartoline ricevute già indirizzate. La percentuale di questi utilizzi, rispetto al volume di traffico postale globale è stata sempre assolutamente trascurabile, pertanto generalmente tollerata dall'amministrazione o sfuggita all'occhio del verificatore.

Piano della collezione - La presentazione si articola sui ritagli degli interi del Regno-Luogotenenza delle emissioni sotto elencate:

	Introduzione	Foglio 1	
Lombardo-Veneto	Foglio 2	Milizia + Giubileo	Foglio 12
Umberto I	Foglio 3	Imperiale	Fogli 13-14
Leoni	Fogli 4-6	Mazzini	Foglio 15
Michetti	Fogli 7-11	Turrita	Foglio 16

Bibliografia

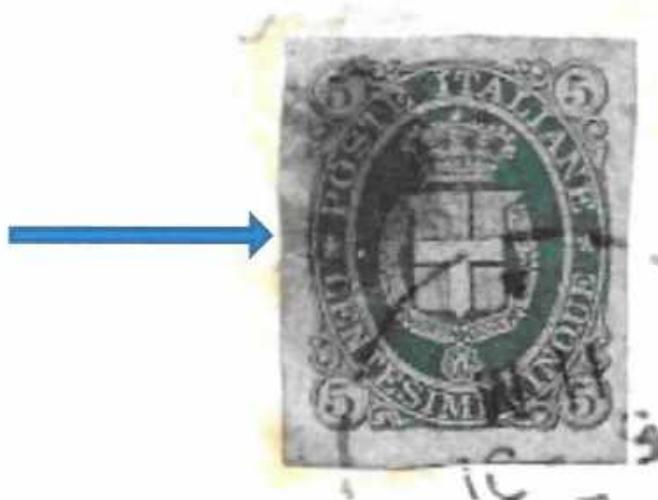
- Federazione fra le Società Filateliche Italiane – Interofilia
- Catalogo INTERITALIA 2016 – Edizioni Laser Invest
- Franco Giannini – L'Intero Postale n.125, p.26
- Giuseppe Li Vigni – comunicazioni private

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi Regno Umberto I



Frode postale con ritaglio di biglietto postale da C.5 già annullato su bustina da Roma del 05.01.1891 per la città. Annullo di arrivo al verso In tariffa per il distretto (Siglato Enzo Diena)

L'utilizzo in frode postale di ritagli precedentemente annullati, è un caso abbastanza raro. La maggior parte dei ritagli provengono infatti da interi non viaggiati. Qui nel ritaglio è visibile sul bordo sinistro un precedente annullo, come meglio evidenziato nell'ingrandimento riportato sotto:



Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Leoni"



Piego del Credito Romagnolo da Massalombarda per la città del 9.6.22
In perfetta tariffa da C.20 per lettera indirizzata al distretto

Affrancata con 4 esemplari di ritagli di cartolina postale Leoni C.5,
uno dei quali su carta color camoscio e tre su carta avorio

L'uso di un multiplo di ritaglio di interi postali è alquanto raro e sembrerebbe non essere originato come vera e propria frode postale, ma forse dall'esigenza da parte dell'Azienda mittente di smaltire rimanenze di cartoline o biglietti postali di basso valore facciale e pertanto non più utilizzabili per la normale corrispondenza. (Siglato Vaccari e Diego Carraro - DC)

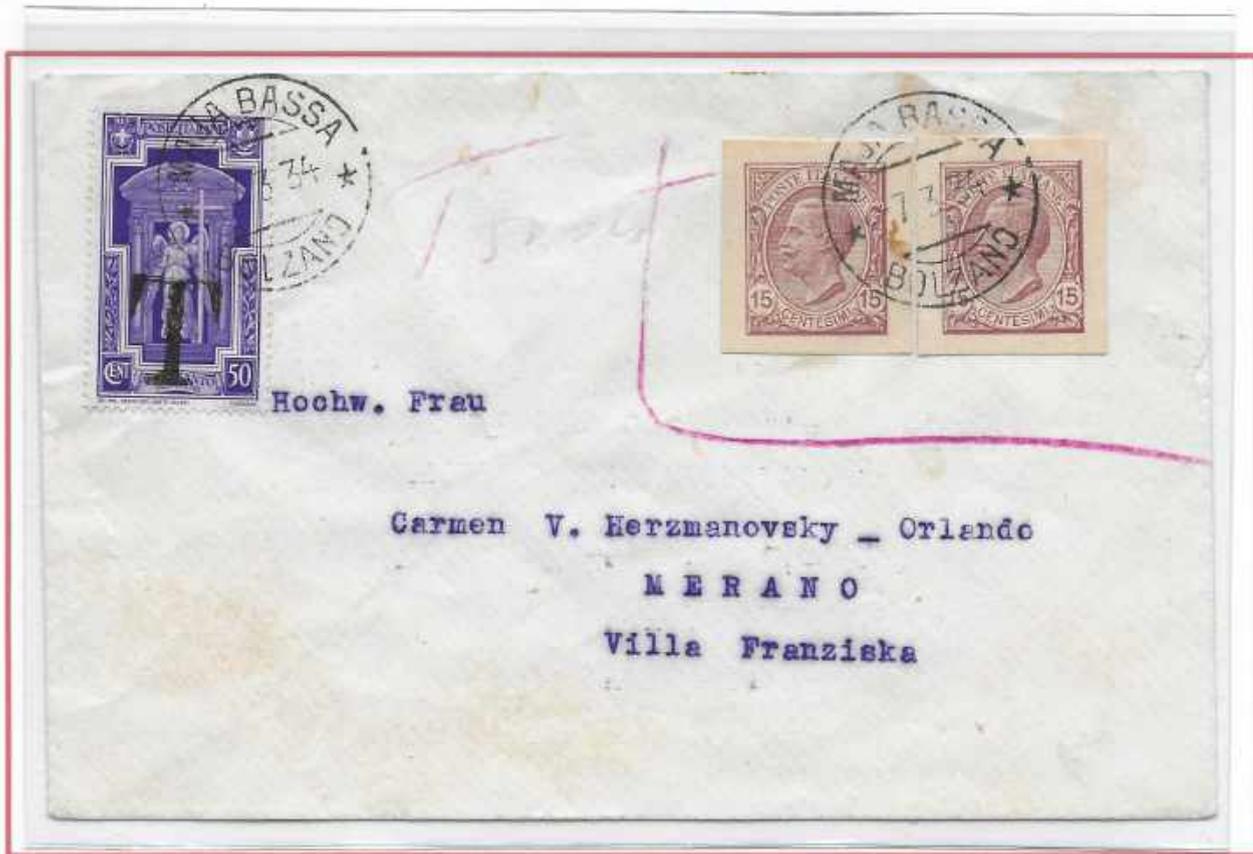
Cartolina privata da Messina a Milano del 10.3.16. Tariffa C.10 con ritaglio di CP Leoni C.10



Lettera da Mantova a Roma
del 30.11.20 - In tariffa C.25
con 2 ritagli di CP Leoni C.10
+ francobollo Leoni C.5



Cartolina commemorativa della CRI da Mantova a Milano del 18.4.23
Tariffa C.15 - Affrancata con ritaglio di Cartolina Postale Leoni C.15 (grigio)



Lettera da Maja Bassa a Merano del 7.3.34 – Tariffa per il distretto C.25 - Maja Bassa è la zona dell'Ippodromo che dal 1925 fa parte del comune di Merano. Affrancata con 2 ritagli di CP Leoni C.15 (viola). La frode (o la pratica impropria) è stata individuata e indicata con un riquadro, e con la scritta a matita rossa "T 50 cent". – Tassata con francobollo Anno Santo C.50 (1933) usato come Segnatasse e quindi timbrato con la data e la "T" grande.



Lettera da Villavernia (AL) a Cresskill (NJ) del 30.6.28
 Con ritaglio di CP Leoni C.15
 Aff. agg. Michetti C.20 +
 Previdenza C.30 + PA C.50/60
 Tariffa L.1.25



Al retro: timbro di arrivo Cresskill (New Jersey) + erinofilo Mostra canina Como

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Michetti"



Busta spedita in FERMO POSTA da Milano a Siracusa il 24.2.33
Tariffa C.65 (C.50 lettera + C.15 Fermo-posta pagato dal mittente
Affrancata al retro con due ritagli di cartolina postale Michetti C.30 + Imperiale C.5
Al fronte, tassata in arrivo (Timbro del 27.2.33) con Segnatasse da C.20 e L.1
pari al doppio dell'importo frodato.

Lettera da Torino per la città del 30.11.26 con timbro a targhetta - Tariffa C.30
Affrancata con ritaglio di biglietto postale MICHETTI C.30 ardesia



Lettera pubblicitaria da Quinzano a Brescia del 31.12.28 - - Tariffa C.50
Affrancata con ritaglio di cartolina postale MICHETTI C.30 arancio (+ 2 valori C.10 Leoni)
Annullo frazionario (12-167) = (Brescia - Quinzano d'Oglio)



Cartolina postale privata da Trieste a Milano del 7.9.28 - Ambulante TRIESTE VENEZIA
 In tariffa lettera o biglietto postale C.50 – In eccesso di C.5
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.25 viola



Lettera intestata a stampa da Borgo S.Martino a Foglizzo del 21.12.25 – Tariffa C.60
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.40 bruno + Anno Santo C.20 (F.to Carraro)



Lettera da Roma a Chiusdino (SI) del 5.10.25 (timbro di arrivo al retro) - Tariffa C.60. Affrancata con ritaglio di cartolina postale C.60. Reindirizzata (a mano): "Ricoverato al manicomio Al Mittente". Si tratta del manicomio di S.Niccolò di Siena, chiuso nel 1950.



Raccomandata da Roma per la città dell' 11.12.29. In tariffa L.25 + L.1.25 (Racc.ta) Affrancata con ritaglio di BP Michetti C.25 (verde) + ritaglio CP Leoni L.15 (viola) + francobolli della serie Imperiale da C.10 (x2), C.20 (x2), C.50

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Milizia" e "Giubileo"

Lettera da Ambulante (AMB) Trieste-Roma a Venezia del 24.5.40.
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Milizia C.20 (+5) + Imperiale C.10, C.20
Al retro timbro di arrivo - In tariffa 1° porto C.50



Lettera da Torino a Toscolano (BS) del 4.3.31. Al retro timbro di arrivo frazionario (12-199)
Affrancata con ritaglio di biglietto postale Giubileo del Re C.50 (del 1929).
In tariffa 1° porto C.50 - (F.to Raybaudi, Carraro)

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Imperiale"

L'uso dei ritagli ebbe una sorta di giustificazione durante la seconda guerra mondiale, quando si verificò una sostanziale carenza di francobolli.

A



B



C



- A] Lettera da Firenze a Roma del 08.02.44 – In tariffa C.50 - ritaglio CP Imperiale C.30
B] Lettera da Trieste a Roma del 29.11.42 – Tariffa C.50 - 2 ritagli di CP Imperiale C.30
C] Cartolina postale Imperiale C.60 da Collecchio a Livorno del 29.11.45 -Tariffa L.1.20
Affrancata con ritaglio della stessa cartolina postale Imperiale C.60

In entrambe le due lettere seguenti, la frode è stata identificata e tassata in arrivo con segnatasse pari al doppio dell'importo mancante.

Da Milano a Lugo del 25.4.38, affrancata con ritaglio da C.30 + francobollo C.30
Tariffa C.50, in eccesso di C.10 e quindi tassato con Segnatasse da C.40



Da Milano a Garzola (CO) del 19.3.40, affrancata con ritaglio da C.30 + francobollo C.20
In tariffa C.50 e quindi tassato con Segnatasse da C.60

Lettera con intestazione commerciale *INDUSTRIA CALCE E LATERIZI*
 da Torino a Bengasi (Libia) per via Aerea del 9.1.39 – Tariffa L.2 - Bollo di arrivo al verso
 La Libia fu colonia italiana dal '34 al '43, erano quindi valide le tariffe postali per l'interno
 Affrancata con doppio ritaglio di biglietto postale Imperiale C.50
 I multipli di ritagli di biglietti postali sono del tutto inconsueti



Biglietto postale C.25 Imperiale da Firenze a Palaia (PI) del 8.9.40
 Affrancato con ritaglio dello stesso biglietto postale da C.25 Imperiale

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Mazzini"



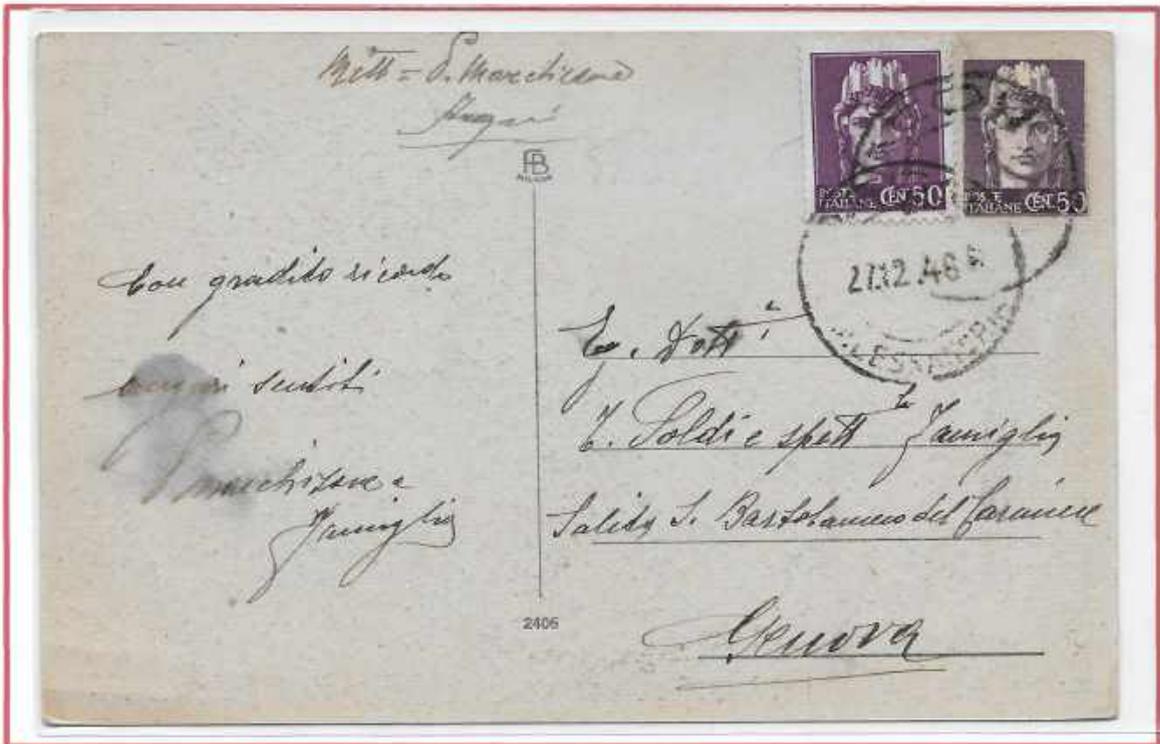
Lettera dalla Colonia Arnaldi per Genova del 30.11.44

Tariffa primo porto per l'interno L.1

Affrancatura totale di L.1, con ritaglio di cartolina postale Mazzini C.30 + quattro francobolli della R.S.I.: Monumenti distrutti C.5, 10 + Fratelli Bandiera C.25 + Imperiale C.30 con sovrastampa G.N.R. di Verona. (Cert. E.Diena)

COLONIA ARNALDI – *Casa della salute* (Uscio, Genova), antico centro benessere, fondato nel 1906 da Carlo Arnaldi, non risulta più disporre di un apposito ufficio postale. USCIO, sede della colonia, è oggi un comune della città metropolitana di Genova a circa 20 Km dal centro città, non era quindi considerato distretto.

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Turrita"



Cartolina illustrata da Acqui Terme (AL) a Genova del 27.12.46 affrancata con ritaglio di cartolina postale Turrita C.50. Affrancatura aggiuntiva Turrita C.50. Tariffa L.2 (cartolina illustrata 5 parole). Mancante di L.1, erroneamente è stata applicata la tariffa vigente per cartolina illustrata con firma e data



Corrispondenza da Roccabruna (CN) a Cuneo del 14.5.46 (Re di Maggio). Affrancata con 4 ritagli di cartolina postale Turrita C.50. In tariffa L.2 (lettera tra Sindaci)